Scritto da Red.
Giovedì 17 Dicembre 2015 16:35



AVELLINO – È in programma domani, alle ore 16:00, presso la sala Ripa dell'ex carcere borbonico di Avellino, il terzo incontro del seminario di politica forense (incontro tra avvocati), organizzato dal comitato "Candidatura di un progetto".

Questo terzo appuntamento, curato dagli avvocati Assuntina Iannaccone ed Elvira Spagnuolo, è intitolato "Formazione e specializzazioni: tra miseria e nobiltà" – *Scuole e Fondazioni forensi – Obblighi formativi e nuove professionalità*
.

Nel corso dell'incontro si rifletterà, attraverso il confronto tra avvocati, sulle modalità attraverso le quali l'attività formativa è stata svolta sino ad ora per suggerire come evitare in futuro i gravi errori già commessi in passato. Il tema – si legge in una nota – è di particolare delicatezza in quanto le recenti riforme, quanto mai disorganiche, sono apparse più afflittive che risolutive. Tutto ciò ha impedito all'avvocatura di recuperare il prestigio che merita, nell'arduo ruolo di cerniera che svolge tra "chi giustizia richiede" e "chi giustizia somministra".

Il tutto anche alla luce della recente autorizzazione ricevuta dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Avellino circa l'espletamento dell'attività di organismo di risoluzione delle crisi da sopraindebitamento, da parte del ministero della Giustizia che certamente riconosce agli avvocati un valore sociale, oltre che un'opportunità di guadagno per i colleghi che sceglieranno di essere accreditati quali gestori della crisi.

Il seminario si concluderà con l'ultimo incontro, curato dall'avv. Stefano Rosa, e previsto per il prossimo 16 gennaio, una tavola di discussione politica-normativa alla quale prenderanno parte i rappresentati dell'avvocatura e della politica.